



Documento firmato digitalmente



A                   **PROVINCIA DI LECCE**  
Servizio Politiche di Tutela Ambientale e  
Transizione Ecologica  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

E, p.c.           **CAVE MARRA ECOLOGIA s.r.l.**  
[cavemarrasrl@pec.it](mailto:cavemarrasrl@pec.it)

**OGGETTO: CAVE MARRA ECOLOGIA S.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, relativo al progetto di "Modifica ad opera esistente – variante sostanziale – rimodulazione codici CER già autorizzati ed incremento del quantitativo annuo della FORSU" per impianto ubicato nel territorio comunale di Galatone, alla strada provinciale per Galatina.**  
**Indizione Conferenza di Servizi decisoria, ex art.14-ter della L. 241/1990, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7, del D.Lgs. n.152/2006. PARERE ARPA PUGLIA**  
Rif: Vs note prot. nn. 4757/2024 del 02/02/2024 e 8170/2024 del 26/02/2024 (prot. ARPA Puglia nn. 7066/2024 e 12396/2024).

Facendo seguito alla convocazione dei lavori della conferenza dei servizi sincrona per il giorno 14/03/2024 finalizzata all'esame della documentazione integrativa prodotta dal proponente<sup>1</sup> nell'ambito del procedimento in oggetto, si espongono e si anticipano nel seguito, ai fini dei lavori della conferenza, le valutazioni di specifica competenza della scrivente Agenzia in merito agli elaborati progettuali prodotti/integrati dal proponente in riscontro alle richieste formulate nel precedente parere ARPA Puglia prot. n. 15594 del 07/03/2023.

Ai fini di una chiara lettura, si riportano nel seguito le valutazioni dei riscontri forniti ai punti di cui al precedente parere ARPA che necessitavano di un chiarimento/integrazione, nel medesimo ordine con cui gli stessi sono stati formulati; i rilievi mancanti, di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 22, 23, 25 erano già superati alla data di emissione del parere ARPA prot. n. 15594/2023.

**Elaborato A1.1 "RELAZIONE TECNICA" rev. 2 giugno 2023 e Elaborato Risc. "Riscontro a parere di ARPA Puglia prot. n. 0015594-4-07/03/2023 – SDL, SRLE/" rev. giugno 2023**

- In merito alla richiesta di prevedere un bacino di contenimento a servizio del serbatoio adibito allo stoccaggio del liquido raccolto dal fondo della fossa di ricezione della FORSU (EER 161002 – *soluzioni acquose di scarto*), il proponente, nell'elaborato "Riscontro a parere di ARPA puglia prot. n. 0015594-4-07/03/2023 – SDL, SRLE/" rev. giugno 2023, ha dichiarato che l'attuale serbatoio privo di bacino sarà rimosso e lo stesso sarà sostituito da un nuovo serbatoio di capacità pari a 12.000 litri con annessa vasca di contenimento di capacità pari a quella del serbatoio stesso. Il riscontro si ritiene esaustivo.
- In merito all'individuazione delle principali tipologie di rifiuti prodotte dall'esercizio dell'impianto, si rimanda a quanto riportato al successivo punto 20 del presente parere.
- Rispetto alla richiesta di modificare la tabella riepilogativa riportata al par. 3.3 della "Relazione tecnica" Elaborato A1.1, si rileva che il proponente ha inserito, nella rev. 2 del documento, una sezione specifica per la FORSU (Tab. 1) in cui sono indicati il quantitativo massimo annuo trattabile (t/a) e lo stoccaggio istantaneo (t e mc); allo stesso modo, nella successiva sezione relativa ai rifiuti non pericolosi (Tab. 2), sono stati indicati i quantitativi da autorizzare per tale tipologia di rifiuti (quantitativo massimo annuo e stoccaggio istantaneo), sottratti dei quantitativi relativi alla FORSU. Infine, nella Tab. 4 *Riepilogo finale*, sono riportati tutti i quantitativi per cui si

<sup>1</sup> [https://www.provincia.le.it/PAUR\\_CAVEMARRA](https://www.provincia.le.it/PAUR_CAVEMARRA)

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**  
**Servizio Territoriale**  
Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



richiede l'autorizzazione (stoccaggio istantaneo, capacità annua, capacità giornaliera) distinti per le diverse tipologie di rifiuto (FORSU, rifiuti non pericolosi, rifiuti pericolosi). Nel rilevare esaustivo il riscontro fornito si ribadisce che tali quantitativi sono da intendersi fissi e inderogabili.

**Elaborato A1.6 "PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE" rev. 2 giugno 2023**

15. In merito al monitoraggio delle emissioni odorigene si rimanda alle valutazioni di competenza dell'UOC Centro Regionale Aria della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, che saranno trasmesse non appena disponibili.
16. Il par. B relativo al monitoraggio dei due punti di scarichi sul suolo (S1 e S2) delle acque meteoriche trattate presso i due impianti esistenti, è stato modificato come richiesto.
17. Nella "Planimetria allegata al Piano di Monitoraggio", la denominazione dei punti di scarichi sul suolo è stata correttamente rettificata.
18. Al par. A relativo al monitoraggio delle acque sotterranee, il set analitico proposto nella tabella alle pagg. 9, 10 e 11, è stato rettificato:
- attribuendo la corretta unità di misura ai valori limite per i parametri nitriti e solfati (nitriti 500 µg/l e solfati 250 mg/l);
  - raggruppando correttamente i composti *alifatici clorurati cancerogeni* e *alifatici clorurati non cancerogeni*.  
Permane invece l'inesatta denominazione del parametro 1,2-dicloroetano tra i composti *alifatici clorurati cancerogeni*, definito erroneamente 1,2-dicloroetilene; si chiede nuovamente di rettificare.
19. Le frequenze della tabella del par. G PROGRAMMA DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE sono state rettificate per come richiesto ed è stata prevista la registrazione dell'avvenuta esecuzione delle suddette attività con relativa annotazione degli esiti.
20. Come richiesto, il proponente ha inserito, al par. F PIANO DI MONITORAGGIO RIFIUTI, la corretta indicazione del codice EER 161002 *soluzioni di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001.*  
In merito all'identificazione dei principali rifiuti prodotti dall'impianto e alla richiesta di uniformare tale elenco in tutti gli elaborati progettuali e di indicare nella planimetria A2.4 l'ubicazione dei relativi depositi, si rileva che sono state uniformate le principali tipologie di rifiuti prodotte tra il par. 3.2.11 del SIA rev. 2 giugno 2023 e il par. G del Piano di Monitoraggio Ambientale rev. 2 e, nella planimetria A2.4 rev. 2 giugno 2023, è stata riportata l'ubicazione dei suddetti depositi.

**Elaborato B "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE" rev. 2 giugno 2023**

21. Il proponente ha modificato nuovamente la tabella al par. 1.1 riportando i quantitativi aggiornati (massimo giornaliero, massimo annuo e stoccaggio istantaneo) per rifiuti non pericolosi, rifiuti pericolosi e FORSU. Il riscontro si ritiene esaustivo.
24. Si rileva che il proponente ha modificato il par. 3.2.2 riportando nuovamente le tabelle riepilogative dei quantitativi oggetto di variante e specificando la richiesta di intendere interscambiabili i due codici EER afferenti alla FORSU in termini quantitativi, mantenendo comunque inalterato il rispetto dei limiti massimi annui, giornalieri e di stoccaggio istantaneo. Sul punto si conferma quanto già riferito al precedente punto 9 circa la condivisione, in linea generale della derogabilità dei quantitativi richiesti per singolo codice EER all'interno di ogni singola specifica tipologia di rifiuti (FORSU, non pericolosi e pericolosi), ferma restando l'inderogabilità dei limiti massimi stabiliti per ognuna delle suddette categorie.
26. Le tabelle riportate al par. 3.2.11, riportanti i rifiuti prodotti dall'impianto, sono state modificate; tuttavia si riscontra che è stata eliminata la tabella *c. Rifiuti prodotti da manutenzione delle vasche di pioggia e liquami reflui dei bagni, lavaggio e sfangaggio mezzi*, che invece annoverava rifiuti di fatto prodotti dalle attività di manutenzione dell'impianto; sul punto si chiede un chiarimento e, se del caso, di aggiornare gli elenchi dei rifiuti prodotti di cui al precedente punto 20 del presente parere.

**Elaborato A1.7 "MONITORAGGIO AMBIENTALE ANNO 2020" rev. 1 giugno 2023**

27. Rispetto alla richiesta di integrare l'elaborato A1.7 con gli esiti delle analisi eseguite sulle acque trattate di prima pioggia per la verifica del rispetto dei "limiti allo scarico della tabella n. 4, allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/06. Per le sostanze (oli minerali ed idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento", così come imposto dalla D.D. n. 1102/2020 con cui sono stati autorizzati i due scarichi esistenti, si rileva l'avvenuto inserimento di n. 2 rapporti di prova (RdP



45.318\_20 del 25/11/2020 e 46.318\_20 del 26/11/2020) relativi all'analisi di n. 2 campioni di acque di prima pioggia prelevati rispettivamente dall'impianto n. 1 *piazzale automezzi* e n. 2 *piazzale impianto*. Dall'analisi dei suddetti RdP si riscontra l'avvenuta rilevazione di tutti i parametri previsti dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte III del TUA ma non dei parametri *oli minerali* e *idrocarburi* che la citata D.D. 1102/2020 prescriveva. **Si ritiene opportuno puntualizzare la necessità di determinare tutti i parametri che il provvedimento autorizzativo prescrive, anche alla luce di quanto ad oggi previsto nel documento Elaborato A1.6 "PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE" rev. 2 giugno 2023 (tutti i parametri della citata tabella 4 e tutte le sostanze per cui vige il divieto di scarico al suolo di cui al par. 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del TUA).**

Con riferimento all'agente fisico RUMORE e alla matrice RADIAZIONI IONIZZANTI di cui al precedente parere della competente UOS Agenti Fisici del DAP LE prot. ARPA Puglia n. 13004 del 24/02/2023 (prodotto in allegato al parere ARPA prot. n. 15594/2023), si rappresenta che, esaminate le integrazioni prodotte dal proponente, **non è stato prodotto nessun riscontro alle richieste** di:

- attestazione dei dispositivi di sicurezza in dotazione indicati nella Relazione Radiometrica dell'Esperto di Radioprotezione;
- rilevamenti eseguiti secondo quanto indicato nel DM 16/3/1998, nella situazione di esercizio più gravosa nelle condizioni abituali o a regime dell'attività lavorativa, presso le postazioni di misura individuate che dovranno essere georeferenziate.

Distinti saluti.

**I funzionari**

dott.ssa Valeria Lezzi (UOC Servizio Territoriale)  
dott. Antonio Salvatore Renna (UOS Agenti Fisici)

**Il Dirigente ambientale**

dott. geol. Oronzo SIMONE

**Direttore del Dipartimento di Lecce f.f.**  
dott. Antonio D'ANGELA